

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO



AVVISO ESPLORATIVO PER SELEZIONE PROPEDEUTICA ALL'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA E DI UNA PALESTRA SCOLASTICA FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4

REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA E NUOVA MENSA - SCUOLA ELEMENTARE "R. FUCINI" - Bagno di Gavorrano

Documento preliminare alla progettazione

1. Premessa

Il Comune di Gavorrano è inserito nella graduatoria per i seguenti contributi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4 - Istruzione e ricerca):

1. euro 530.000,00 per la nuova mensa scolastica di cui alla Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”
2. euro 721.000,00 per la nuova palestra scolastica Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.

Le strutture saranno realizzate all’interno del plesso scolastico in piazza Donatori del sangue a Bagno di Gavorrano, dove attualmente è presente la scuola primaria "Renato Fucini".

La selezione ha l'obiettivo di individuare il/i professionista/i a cui affidare l’incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo quanto previsto dall'articolo 23, del D.Lgs n. 50/2016 e secondo le linee guida emanate il 29 Luglio 2021 dall’Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

2. Indirizzi per la progettazione

Di seguito si elencano gli indirizzi che dovranno essere perseguiti dalle proposte:

1. qualità architettonica degli edifici;
2. compatibilità ecologica, privilegiando l’utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
3. adozione di provvedimenti che favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale,;
4. adozione di principi di progettazione bioclimatica e di “sistemi passivi” che consentano di ridurre il ricorso a sistemi ed impianti meccanici “energivori”;
5. utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
6. valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di “fine vita”;

7. ispezionabilità e manutenibilità dell'opera;
8. alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri, con particolare attenzione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale e sociale;
9. adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera.

In coerenza con il piano operativo adottato, il progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

- deve essere riprogettato il margine urbano in modo da non compromettere gli elementi strutturali e significativi del paesaggio e la relativa percettibilità;
- gli interventi dovranno essere armonici per forma, dimensioni e orientamento con le caratteristiche morfotipologiche proprie del contesto urbano;
- nella progettazione delle aree si dovrà generare uno spazio aperto poroso, capace di rappresentare una risorsa nella riorganizzazione paesaggistica della rete ecologica;
- l'arredo vegetazionale dovrà avvenire riutilizzando le piantumazioni esistenti e/o le specie già presenti nelle aree urbane contermini;

Il materiale grafico che viene messo a disposizione dei partecipanti deve essere considerato come un utile strumento conoscitivo, ma che rappresenta esclusivamente un esempio quantitativo e funzionale delle strutture.

Il perimetro di intervento è quello definito dal regolamento urbanistico vigente. L'ampliamento dell'area, contenuto nel piano operativo adottato, sarà destinato alla eventuale edificazione della scuola dell'infanzia e non è oggetto della presente procedura.

La scheda di trasformazione del piano operativo (At.U 4.04 Bagno di Gavorrano. Nuovo polo scolastico) deve essere considerata come direttiva per il conseguimento degli obiettivi in essa contenuti.